



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SQUILLACE

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale

Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034
- email: czic87200x@istruzione.it - pec: czic87200x@pec.istruzione.it -
C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web www.scuolesquillace.edu.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Determina per l'affidamento diretto della fornitura di attrezzature digitali, software, servizi e piccoli adattamenti edilizi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per un importo contrattuale pari a € 142,336.33 IVA inclusa.

Fondi a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). Missione 4: Istruzione e Ricerca. Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. Dagli Asili nido alle Università. Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1- Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi (D.M. 218/2022). Titolo: " Squillace 4.0".

CUP: H24D22003230006

CODICE PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-20853

CIG 9989634AC1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss. mm. ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e ss. mm. ii.;

VISTA la L. 107 del 13 luglio 2015, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice degli Appalti pubblici" e ss. mm. ii.;

VISTO il D.I. n. 129 del 28 agosto 2018, "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTO il Regolamento per le attività negoziali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera a) del D.I. n.129/2018 (affidamenti lavori, servizi e fornitura), approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 29/01/2021, aggiornato con delibera n. 65 al 06/09/2022;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»*;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione dell'investimento "Piano Scuola 4.0", che rappresenta il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano nuovi ambienti didattico-educativi;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 dell'8 agosto 2022, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", articolato in due azioni: Azione 1 – Next generation classrooms a favore delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi; Azione 2 – Next generation labs a favore delle scuole secondarie di secondo grado per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € **158.184,81** per l'AZIONE 1 "Next generation classroom" per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi come in tabella:

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%	107910.89
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%	31636.96
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%	2818.48
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%	15818.48
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			158.184,81 €

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto in data 07 febbraio 2023 con delibera n. 94;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO la Delibera del Consiglio d'Istituto di assunzione in bilancio dell'importo del progetto (delibera n. 101 del 09/05/2023 Azione 1);

VISTO il Progetto dal titolo “*SQUILLACE 4.0*” elaborato dalla Scuola nell’ambito dell’Azione 1 – Next generation classrooms con la finalità di trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento sulla base del curriculum della scuola, secondo una comune matrice metodologica in coerenza con i principi e gli orientamenti nazionali e con gli obiettivi ed i modelli promossi dalla ricerca europea e internazionale, inoltrato in data 16.02.2023 tramite la Piattaforma Futura;

VISTO l’Accordo di concessione sottoscritto dal Dirigente Scolastico e, successivamente, attesa la conformità del progetto alle disposizioni di riferimento, dal Coordinatore dell’Unità di missione del PNRR, M_pi.AOOGABMI 39856 del 17.03.2023 acquisito al protocollo interno 2302/2023;

VISTE le delibere degli OO.CC. di approvazione e di adozione del progetto oggetto di finanziamento “*Squillace 4.0*”, come da verbale del Collegio dei docenti n. 6 del 13/02/2023 e dalla delibera n.101 del 09/05/2023 del Consiglio d’istituto, e della relativa inclusione nel vigente PTOF nonché di definizione degli aspetti operativi per la sua realizzazione;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO in particolare, l’art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all’articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette*

risorse»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»* e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che *«1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;*

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;*

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità del 7 dicembre 2021, con il quale sono state approvate le Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;*

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTA in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante *«Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;*

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che *«b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;*

DATO ATTO, nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi», della necessità di acquistare la fornitura di strumenti digitali e software;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0 e, a consentire l'effettivo

raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a due anni;

VISTO il decreto dirigenziale prot. 89 del 17/05/2023 di iscrizione a bilancio del finanziamento di € **158.184,81** per la realizzazione del sopra menzionato progetto PNRR Next generation classroom- - Ambienti di apprendimento innovativi - "*Squillace 4.0*". CUP: **H24D22003230006**;

VISTA la delibera n.101 del 09/05/2023 con la quale il Consiglio d'istituto ha preso atto, recepito e ratificato la presa in carico nel Programma Annuale 2023 del finanziamento pari a € **158.184,81**, relativo al suindicato Progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Scuola 4.0 Azione 1- Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi (D.M. 218/2022). Titolo: "*Squillace 4.0*", ed ha preso atto che

- il Responsabile del procedimento ex art.5 della legge 241/1990 del progetto in parola è il Dirigente scolastico prof. Alessandro Carè dell'Istituto Comprensivo di Squillace,
- per i contratti di appalto, l'incarico di responsabile Unico del Procedimento (ex art.31 del D.Lgs.50/2016 e art.15 del D.Lgs.36/2023) sarà svolto, su propria determinazione, dal Dirigente scolastico prof. Alessandro Carè dell'Istituto Comprensivo di Squillace;

VISTO il documento M_pi AOOGABMI n.7624 del 21 dicembre 2022 recante ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-Missione 4: Istruzione e Ricerca ;Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università; Investimento 3.2: Scuola 4.0- Istruzioni Operative*" e, in particolare, il paragrafo 4, sezione "Spese ammissibili";

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di dotazioni digitali e arredi funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi previsti dal PNRR Piano Scuola 4.0.Azione 1- Next generation class. Titolo: "*Squillace 4.0*". Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-20853

TENUTO CONTO che occorre dare avvio alle attività negoziali per la realizzazione degli interventi di interesse;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n.208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi

comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 30 *“Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di contratti e concessioni”*, l'art. 35 *“Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”*, l'art.36 *“Contratti sotto soglia”*;

VISTE le Linee Guida ANAC n.4/2018;

CONSIDERATO che in funzione del Piano Biennale per gli acquisti per la fornitura di arredi si stima un valore complessivo di € 24.000,00 IVA inclusa, per gli acquisti per la fornitura di attrezzature e servizi per il digitale si stima un valore complessivo di € 118.330,00, IVA inclusa, ;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi:

- di mera fornitura di materiali o attrezzature e relativa installazione e configurazione e di piccoli adattamenti edilizi atti a consentire il corretto funzionamento delle attrezzature digitali;

VISTA la delibera n. 117 del 26 luglio 2023 con la quale il Consiglio di istituto ha approvato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro pubblicato sul proprio sito e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 111 del 27/06//2023 con la quale si eleva la soglia per gli acquisti su progetto PNRR pari a euro 140.000, riservandosi di valutare

collegialmente tutte le determine d'acquisto superiori agli 80.000 euro ai fini della redazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'IC di Squillace;
RILEVATA l'assenza di apposite convenzioni Consip attive in merito alla categoria merceologica di interesse al prot. 6643 del 27/09/2023;

CONSIDERATA l'ampia indagine di mercato informale esperita dalla Scuola finalizzata a reperire attrezzature funzionali alla realizzazione degli ambienti di apprendimento in parola, di qualità e competitive sotto il profilo economico;

CONSIDERATO che la Commissione nominata con decreto del Dirigente Scolastico, ha proceduto alla comparazione dei prezzi presenti sul mercato di ditte specializzate, come da verbale Prot. N° 6642 del 27/09/2023;

RILEVATO che dalla valutazione qualitativa ed economica dei preventivi effettuata dalla Commissione di valutazione (Prot. N° 6642 del 27/09/2023) coordinata dal Dirigente scolastico, è risultato che le attrezzature digitali offerte per le Aule 4.0 dall'operatore C&C S.p.A. Viale Luigi Einaudi, 10 - 70125 Bari (BA) – Italy, come da preventivo Prot. N 6404 del 20/09/2023, rispondono al fabbisogno della Scuola in quanto l'Azienda ha prodotto un'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto agli altri operatori economici;

DATO ATTO che la fornitura di interesse è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa diretta;

CONSIDERATO che, nel procedere ad acquisire i preventivi di spesa, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro 5 giorni dopo la stipula del contratto;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento anche in

presenza di un solo preventivo formalmente valido che sia rispondente ai requisiti di carattere economico e che risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto dell'affidamento;

PRECISATO altresì, che sono state regolarmente esperite tutte le verifiche obbligatoriamente previste dalle citate linee guida;

DATO ATTO che l'operatore economico C&C S.p.A., con sede legale in Bari (BA), Via Luigi Einaudi, 10- P.IVA 05685740721 possiede l'idonea capacità economico-finanziaria, come rilevato dalla documentazione acquisita al protocollo interno 6675 del 28/09/2023;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, la Stazione appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTI l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel

bilancio di previsione per l'a.f. 2023; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

RITENUTO che il prof. Alessandro Carè risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituzione scolastica è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara(CIG);

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di

pubblicazione obbligatoria;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 14 e all'art. 50 (1.a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*;

PRESO ATTO che l'Istituto con Determina prot. n. Prot. N. 64 del 28/09/2023 ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePA con il predetto operatore economico (RdO nr. 3766679);

PRESO ATTO del preventivo presentato dall'operatore economico sulla piattaforma MePA, pari ad un complessivo importo di € 44.568,00 (Quarantaquattromilacinquecentosessantotto,00) I.V.A. esclusa, nella quale sono stati indicati sia gli elementi tecnici conformi ai requisiti richiesti come da Capitolato Tecnico.

PRESO ATTO che il RUP ha verificato, sul portale "Acquisti in Rete PA", la correttezza della documentazione richiesta e presentata dall'operatore economico;

TENUTO CONTO che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidata la Fornitura mediante Trattativa Diretta sul MePA in quanto si ritiene il preventivo presentato dall'operatore economico totalmente rispondente alle proprie esigenze;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che l'operatore presenterà all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'operatore economico si è impegnato ad assumersi gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del citato decreto-legge n. 77/2021;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 44.568,00 I.V.A. esclusa (pari a € 54.372,96 I.V.A. inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;

VISTO lo schema di contratto allegato sub «A» al presente Decreto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

- Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, l'affidamento diretto della Fornitura di attrezzature digitali, software e servizi, mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico

della Pubblica Amministrazione (MePA), all'operatore economico C&C S.p.A. Viale Luigi Einaudi, 10 - 70125 Bari (BA) – Italy - CCIAA BA - 433481 - P.IVA 05685740721, per una durata pari a 24 mesi, per un importo complessivo pari a € 44.568,00 (euro quarantaquattromilacinquecentosessantotto/00) al netto di IVA e di altre imposte e contributi di legge;

- di approvare lo schema di contratto allegato sub «A» alla presente Determina e di autorizzarne la sottoscrizione;
- di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del decreto-legge n. 76/2020;
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a caricare il Contratto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- di acquisire dall'affidatario la cauzione definitiva di cui all'art. dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di autorizzare la spesa complessiva di € **54.372,96** I.V.A. inclusa, da imputare sul capitolo A.3.8 Acquisto beni di investimento e hardware 4.3.17 dell'esercizio finanziario 2023;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo on line, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituzione scolastica https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/CZIC87200X/7/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

Il Dirigente Scolastico

Prof. Alessandro Carè